

DALLE NOSTRE COLONIE

MONTREAL, QUE.

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MONTREAL Offerte e Richieste di Merce e Rappresentanze

Richieste: 210 Tessuti per Ombrelli. Ditta di Toronto desidera entrare in rapporti d'affari con fabbrica italiana di tessuti per ombrelli.

L'Assemblea Generale Trimestrale

Mercoledì, 30 maggio, ebbe luogo l'Assemblea Generale Trimestrale sotto la Presidenza Onoraria del Console Generale in Ottawa, Comm. Dott. L. Petrucci, con l'intervento del R. Console in Montreal, Cav. Dott. G. Brigidi.

Dopo le relazioni del Segretario, del Tesoriere e del Presidente della Commissione Tecnica, prese la parola il R. Console Generale.

Il Comm. Petrucci esordisce con l'annuncio con animo lieto le grandi speranze formulate da S. E. Mussolini in un recente discorso tenuto in Italia, sulla certezza della prossima fine della crisi. L'Italia è riuscita a ridurre i costi della produzione ed una vasta attività si prepara per il commercio di esportazione.

Nel confermare l'avvenuta elezione in seno al Consiglio, della nomina a Presidente del Sig. A. S. Biffi, è certo che il Sig. Biffi seguirà con uguale ammirabile entusiasmo la collaborazione e le assistenze finora data alla Camera.

Esprime la speranza di raccogliere presto i frutti del memorandum approntato per un trattato commerciale tra l'Italia ed il Canada, dato che gli On. Ministri, Stevens del Commercio e Rhodes delle Finanze, cordialmente auspicano una più stretta intesa fra le due Nazioni, e fa voti che presto giunga dall'Italia l'Esperto commerciale che dovrà concludere le trattative.

Non ha creduto di annunciare prima una notevole concessione ottenuta dal Governo di Ottawa, per tema che il propagarsi della notizia poteva nuocere alla finale riuscita. I filati di canapa importati dall'Italia ora sono gravati del dazio, giusta la Tariffa Intermedia dal dazio di 17 1/2% ad valorem, mentre per quelli importati dalla Gran Bretagna lo sono del 12 1/2%. Il Governo canadese aveva già passata la risoluzione di abolire del tutto il dazio per la Gran Bretagna. Il Comm. Petrucci è riuscito, con esito felicissimo di far rimanere la tariffa allo stato attuale, perché sarebbe stato poco equo di far entrare nel Canada un prodotto esente da dazio quando questo prodotto viene manifatturato con la materia grezza importata dall'Italia. Altre concessioni il R. Console Generale spera di ottenere su diversi importanti prodotti italiani.

(A prima vista potrà sembrare di poca importanza la concessione ottenuta dal Comm. Petrucci, ma oltre alla reale importanza materiale, si aggiunge l'importanza morale del fatto, perché dimostra ampiamente la simpatia che il Comm. Petrucci gode presso il Governo di Ottawa, che con tatto di esperto diplomatico ha saputo conquistare.)

Il R. Console Generale si è molto compiaciuto del lavoro svolto dalla Camera in questo primo trimestre del 1934 ed incita a perseverare con fede e costanza, poiché, dice, ora il Governo di Roma considera la Camera di Montreal, come Ente parastatale e fra breve oltre, all'aumento del sussidio che tutto promette di ottenere, verrà anche riconosciuta ufficialmente perché è considerata LA CAMERA DI COMMERCIO DEL CANADA, malgrado che difetta di soci residenti in altre città del Dominio, Montreal è il più importante centro commerciale del Canada.

Ha parole di viva lode per il modesto, faticoso, costante e continuo lavoro svolto dal Segretario Sig. Martirano, lavoro che è apprezzato al suo giusto valore da Lui e dal R. Console Cav. Brigidi.

Infine ha parole di sincera ammirazione per il felice successo ottenuto dal Comm. Sebastiani per l'iniziativa, non solo, ma anche per il finanziamento, della Scuola Commerciale, perché egli dice, sono di quelle iniziative che hanno un benefico effetto sulla gioventù preparando ad essere in rapporti d'affari con fabbrica italiana di abili commercianti.

Il R. Console Cav. Brigidi esprime anch'egli il compiacimento per l'attività della Camera. Si dichiara molto soddisfatto del successo che giornalmente riporta la campagna pro Casa d'Italia ed annunzia la cospicua sottoscrizione del Lloyd Mediterraneo di Genova, per la somma di \$1,100 e cioè 100 dollari per ciascun piroscalo della compagnia in servizio tra l'Italia ed il Canada.

Fonda molto sempre più su di una stretta collaborazione dalla parte di tutti e raccomandando infine di tenersi sempre a contatto con lui per ogni cosa, tanto più che gli uffici Consolari sono tanto vicini a quelli della Camera.

In ultimo il Presidente Sig. Biffi ringrazia il Consiglio per la fiducia accordatagli e le R.R. Autorità.

Sull'argomento rileviamo dal "Corriere Diplomatico e Consolare" del 30 Aprile, quanto appresso:

E' da augurarsi che i recenti colloqui fra il R. Console Generale d'Italia in Ottawa Comm. Luigi Petrucci con il Ministro del Commercio Stevens, con il Sottosegretario agli Esteri Skelton, e on. S. E. Bennet, primo Ministro del Canada, approdino a qualche concreto risultato.

Il parlare di reciproche concessioni per rendere più attivi gli scambi fra i due paesi è assai vago; né l'Italia può invocare, per chiedere facilitazioni doganali, l'alto costo della sua produzione, senza controbalanciare la partita con un saldo commerciale a favore del Canada.

Questa è la situazione di fatto, ed è questa la unica via di uscita cui si dovrà logicamente addvenire, se più che la quadratura delle finche nel dare e avere, si terrà presente l'elemento scambio come indice di vita.

Fino a quando merci, uomini, idee si muovono i paesi prosperano; quando — per qualsiasi ragione, compresa quella di far quadrare il dare coll'avere — merci, uomini, idee, sono immobilizzati, i paesi languono, si dibattono, discutono a vuoto, invano cercando la quadratura d'un circolo vizioso. Seguendo l'opera tenace della Camera di Commercio Italiana in Montreal, noi ci siamo persuasi di questa verità; e sarà grande merito del nostro Console Generale in Ottawa quello di seguire il criterio per cui, anche ammesso che la corrente commerciale dal Canada verso l'Italia superi in massa e valore quella dall'Italia verso il Canada, le nostre merci possano giungere in quel paese sotto facilitazioni doganali che, compensando l'alto costo di produzione, ne aumentino la esportazione globale.

Spetterà ai nostri esportatori di far sempre meglio conoscere i nostri prodotti tipici sul mercato canadese, di soddisfarne le esigenze e le richieste con scrupolosa osservanza degli ordini e fedeltà ai campioni.

Soltanto così, dopo un certo periodo di saldo a favore del Canada, sarà possibile arrivare al saldo alla pari o, quanto meno, a differenze trascurabili fra le merci importate e quelle esportate.

L. PERFETTI
Già elettricista nel Regno
Governo Italiano
CONTRATTORE
Elettricista
IMPIANTI ELETTRICI PER
MOTORI E ILLUMINAZIONE
Riparazioni di ogni specie.
Noi abbiamo la licenza della
città con relativa garanzia di
\$1000 per assicurare la perfe-
zione dei lavori.
298 Simcoe St. AD. 4683

Timmins Fascista

Anche la città dell'oro diviene fascista.

E' un buon segno. Sintomo che anche là dove il prezioso metallo viene strappato a le viscere della terra, lo si valuta fascisticamente, cioè per quel che vale: senza voler attribuire ad esso la potenza misteriosa che gli vien data a Wall Street e senza diminuirlo alla classifica di "vile" che i poeti usano per automasia, forse perché l'oro, generalmente, non ha mai amato le tasche dei poeti.

Timmins, il più importante centro minerario aurifero del mondo, ha creato entusiasticamente una sezione fascista con 120 iscritti di primo colpo, domenica 27 Maggio. Vi appartengono milionari e minatori, artigiani e piccoli commercianti, tutti d'accordo, tutti insieme, tutte verghe d'un fascio strette dal comune nastro ideale d'una fede naturale nella patria lontana, nella convinzione che nell'unione e nella cooperazione amichevole di tutti sta la migliore opera fascista nostra d'italiani a l'estero; il vero vantaggio di noi che abbiamo dovuto lasciare la terra natale e dei nostri figli, ai quali, anche volendolo, non possiamo togliere l'indelebile e nobile marchio della razza.

A Timmins s'era parlato molto di fascismo e lo si era giudicato da qualche "si dice" o dai pochi e pessimi brani dei giornali locali. Ma lentamente anche lì la verità s'è fatta strada e domenica, con una cerimonia semplicissima, questa verità è stata suggellata in un rito che rinnova lontano dai grandi centri civili, in un paese sperso nell'immensa distesa desolata di questo Canada, le conquiste che il pensiero romano ha due volte compiuto nel mondo.

Non sono più i Legionari di Roma che recano la civiltà dell'Urbe con il valore del loro braccio e il genio dei loro condottieri; non sono nemmeno gli Apostoli di Cristo che rinnovano la gloria di quelli, nel simbolo della carità ch'è la Croce e spargono in ogni angolo della terra la parola di amore e di redenzione che fa liberi perfino gli schiavi. Sono militi e apostoli ad un tempo d'una nuova religione: la religione della Patria. E questa ha lo scopo di redimere noi italiani sparsi in ogni angolo della terra dalla miseria dell'atto di espatrio che ci ha accompagnati con tutti i suoi altri dolori nella vita tormentata in terra straniera, come un nuovo peccato originale.

Questa nuova religione impone inoltre il compito difficile di mostrare al mondo pagano di oggi gli alti principi sociali della cooperazione che includono "l'equità", propria del diritto romano, e la carità dell'alto e nobile concetto cristiano, armonicamente fusi nella geniale sintesi del Duce, che è lo stato corporativo e il fascismo.

Non s'intende propagandare nulla e tanto meno imporre nulla. Si vuol solo far conoscere e capire che noi eravamo grandi quando altri popoli non eran nati e che non dormiamo più sugli allori del passato, ma dal secolare tronco della civiltà italiana, sempre nuovi virgulti germogliano a dare nuovi e copiosi frutti ai popoli della terra.

Altro che inferiorità cretine! Nei cuori di coloro che hanno escogitato questa misera formula che non fa onore a le loro intelligenze, c'è la pavidezza d'un timore vago e denso di spregiovolissime preoccupazioni.

Questo, che è vero fascismo a l'estero; questo è giunto sino a Timmins.

Dal Tibet aspro e montagnoso, alla bollente Africa equatoriale; dall'estremo sud del continente americano a l'estremo nord di esso il fascismo, fenomeno italianissimo e per questo universale, si spande con la rapidità che i tempi moderni consentono, con la sicurezza delle grandiose cause storiche che non conoscono confini nazionali o barriere doganali.

CRONACA

La cerimonia, abbiamo detto, fu semplice. L'attivo Segretario del Fascio di North Bay, sig. Italo Gioia, in rappresentanza anche del R. Console Generale d'Italia in Canada, Comm. Dott. Luigi Petrucci, s'è recato a Timmins per la fondazione della sezione.

Presiedeva il Cav. Mascioli nell'ampia sala d'un suo elegante teatro gentilmente messa a disposizione. Ha aperto con l'"Inno Giovinetta" che ha fatto seguire dalla lettura dei telegrammi che pubblichiamo appresso, quindi ha spiegato lo scopo della riunione e è dato la parola al sig. Domenico Cattarelli, il quale ha incitato tutti ad iscriversi al Fascio; sullo stesso tono ha parlato anche il combattente sig. Luciano Fante che si è rivolto specialmente ai numerosi suoi camerati.

Seguì il Fiduciario della Sezione di Timmins sig. Antonio Mascioli, che illustrò brillante-

mente le opere del Regime. Dopo il suo discorso, il sig. Mascioli venne insediato dal Segretario Gioia che lo abbracciò e baciò con commozione.

Gioia fece seguire la cerimonia d'insediamento da un applauditissimo discorso sulle finalità del fascismo, le opere da compiere all'estero, le mansioni del vero fascista, l'azione non politica del Fascio e il contenuto morale di questo, suscitando un vero delirio tra i presenti. Gli italiani della rossa Timmins hanno baciato il Segretario del Fascio. Un combattente ha gridato: "noi reduci che non siamo stati ultimi in guerra, non vogliamo essere ultimi a fare una Sezione." Altri già parlavano di Casa degli Italiani.

Tanta è la possa del fascismo quando viene onestamente presentato al popolo: 120 presenti, 120 iscritti.

Ecco i telegrammi per l'occasione.

Italo Gioia — Spiacenti mie occupazioni impediscono venire presiedere cerimonia fondazione Sezione Timmins 27 c. prego rappresentarmi portando mio cordiale saluto ed auguri proficuo lavoro riservandomi visitare Timmins quando prima — Petrucci

Italo Gioia, Empire Hotel Timmins. Porgere augurali saluti nuova Sezione compiaciati. Ispettore Pancaro

G. Gioia, Timmins. Alla nuova Sezione di Timmins sentinella avanzata del nord auguriamo successi Fascisti ed opere fatiche conquistando cuore Colonia Italiana mai seconda ad alcuna agl'affetti della Patria lontana ai Camerati sinceri Alalà. Il Direttore

G. Gioia, Timmins. Vedette del nord Sezione Combattenti invia l'augurio di cuore per il vostro natalizio, per il Duce, per il Re e per l'Italia sempre più avanti e maggior gloria Alalà.

Per i Combattenti N. Mussolino, Pres.

G. Gioia, Timmins. I Camerati di Timmins gradiscono l'augurio sincero d'ammirazione ed affetto dai piccoli Italiani di N. Bay, G. Giovanile per voi per l'Italia eja eja Alalà.

Gruppo Giovanile North Bay.

G. Gioia, Timmins. Giovane Italiane presente con animo Fascista inaugurazione novella Sezione inviamo cordiale saluto romano col pensiero rivolto al Duce.

Alma Notte

G. Gioia, Timmins.

Camerati di Ottawa inviano triplice Alalà nuovo Fascio e nuovo inno amore grandezza Patria. Fascio simbolo di concordie ordini nostri l'unità che i figli suoi nel paese adottivo col cuore che il Duce ispira si stringono orgogliosi a quella Roma che ritorna imperialmente trionfatrice per i Camerati d'Ottawa.

Gino Tiezzi

Ottawa Ont. May 29 1934

G. Gioia, N. Bay. Grazie suo telegramma da Timmins e compiacimenti riuscita cerimonia fondazione di quella Sezione che propomgomi visitare quando prima.

R. Console Generale Petrucci

Alla nuova Sezione di Timmins il nostro sincero Alalà.

SAULT Ste MARIE

BIBLIOTECA 'Elizabetta de Silvestro'

Dietro la tenace opera del Dott. V. Sabetta, la Loggia "Giuseppe Verdi" di Sault Ste Marie, dell'Ordine Figli d'Italia, avrà una biblioteca che costituirà il più bell'ornamento che gli italiani del Soo avessero potuto dare a la loro propria sede.

La biblioteca è sotto l'alto patronato del Console Generale Comm. Luigi Petrucci, colto funzionario d'Italia al quale ben s'addice il patrocinio d'un'istituzione come quella della biblioteca. A lui il Dott. Sabetta ha recentemente consegnato \$160, perché li spedisse a S. E. il Ministro Parini che già in precedenza aveva accolto la preghiera di comprare i libri per la biblioteca di Soo.

Sabetta non si è arrestato di fronte a le difficoltà che i tempi presenti impongono; non si è arrestato nemmeno davanti al fatto che ragioni professionali gli hanno imposto di lasciare Sault Ste. Marie e trasferirsi ad Ottawa; egli ha continuato la sua guerra — quella "guerra che noi preferiamo" — con la tenacia e la fermezza dei figli d'Abruzzo. Oggi ne raccoglie i frutti. Nel più bel tempio degli italiani in Ontario, egli pone

il più bell'ornamento che vi si potesse apporre. Se la Casa dei Figli d'Italia a Sault Ste. Marie lo ha avuto assertore instancabile, organizzatore intelligente e fattivo, la biblioteca destinata a quella bella Casa oltre che portare il marchio della sua creazione e realizzazione, reca l'impronta d'un animo che dice la nobiltà del sentire di esso.

Sabetta, dopo la Casa, dopo il beneficio materiale, da arrecare in mezzo ai suoi compatrioti, pensa subito al pane spirituale da provvedere ad essi.

Questo, non importa il nome, questo si che è fascismo a l'estero!

Tanto possono la fede e l'amore, quando si uniscono in una mente aperta, educata, lungimirante.

L'opera del Dott. Sabetta per la sua associazione sia d'esempio e di monito a tutti. Siano essi tra le file dei Figli d'Italia o fuori, siano capi o gregari non importa, la sola, la vera, la grande colpa nostra è la mancanza di fede, di coraggio, d'entusiasmo e soprattutto l'ignavia.

Questo ci dice l'opera d'un uomo che lavora in silenzio a costruire l'avvenire degli italiani; che non si lamenta o sbuffa per ogni foglia secca che deve rimuovere dal suo cappello, ove s'è andata a passare cammin facendo nella vita.

Ecco un uomo che potrebbe coprire un posto di maggiore responsabilità in mezzo a noi, per il nostro bene.

WINNIPEG, Man.

LE SANTE MISSIONI A WINNIPEG

(G. S.) — 2 Giugno — Le sante missioni iniziate il 27 maggio nella chiesa del SS. Rosario, si sono chiuse oggi, 2 giugno ed hanno profondamente impressionato i numerosi fedeli che hanno affollato la chiesa tutte le sere. Il missionario Rev. P. Giuseppe, della Loreto S. Carlo, con parole commoventi, ha trattato ampiamente i tre soggetti principali: teologia, società e storia, penetrando gli animi degli astanti.

La giornata di chiusura, Corpus Domini, ha richiamato un maggior numero di persone. Il parroco Rev. Luigi Bolzan, per dare più risalto all'occasione, ha fatto sfilare in parata, davanti all'altare, tutti i membri della Società Roma, il presidente della quale, Antonio Scinocca, tanto si occupa per tenere alto il prestigio dell'Associazione del buon nome italiano.

Un'altra speciale menzione va fatta al Rev. Bolzan che con belle parole ha fatto la storia della Roma Imperiale e dell'Italia di oggi.

WELLAND — Jennie Scapilato, 17 anni, di Humberstone, è morta nell'ospedale di questa città in seguito ad avvelenamento del sangue causato da acidi usati nella fattoria di risolature di scarpe dove era occupata. Una sua compagna, An-

gelina Martini, 17 anni, di Port Colborne, passa lo stesso pericolo. Le autorità fanno l'inchiesta e poi... si ricomincia il lavoro.

ESPANOLA — La signorina Mary Mazzanti ha fatto arrestare certo Fernand Boys che cercava di estorcerle moneta.

HAMILTON, ONT.

Recita il 25 Giugno

La nota compagnia Romano-Smeraldo, che per il passato ha riportato forte successo con altre serate, sarà nuovamente ad Hamilton la sera di lunedì, 25 corrente, con l'emozionante dramma "Sposalizio Fatale". Ci sarà anche una farsa con Farfariello.

HAMILTON — Domenico De Luca, per aver frodato la città ottenendo aiuti con simulazioni, ha guadagnato un mese di prigione e la multa di \$40 o altri 45 giorni di prigione.

PARIS TAXI WA. 1818

SE DOVETE ERIGERE UN

MONUMENTO

Rivolgetevi alla Ditta Italiana

MARINI Monumental Art Co.

Donato Marini, Mgr.

2168 Dundas West, . . Toronto
Tel. LLOYDbrook 9640

